



11 NOV. 2020

Segretariato Generale  
Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina  
Servizi Amministrativi e Informatici

Servizio I - Servizio Assemblea Capitolina  
Ufficio supporto attività deliberativa Assemblea Capitolina

Prot. RC 29850

Al Presidente della Commissione Capitolina  
Permanente IV – Ambiente

Al Presidente della Commissione Capitolina  
Permanente VIII – Urbanistica

e, p. c: Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

All'Assessora Laura Fiorini  
Assessorato alle Politiche del verde, benessere  
degli animali e rapporti con la cittadinanza attiva  
nell'ambito del decoro urbano

All'Assessore Luca Montuori  
Assessorato all'Urbanistica

**Oggetto:** richiesta parere relativo alla proposta di deliberazione prot. n. RC/29073/2020): "Nuova individuazione di aree per la realizzazione di strutture logistiche di AMA SpA di supporto al servizio di gestione dei rifiuti urbani ad integrazione e parziale revoca della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 74 del 15 giugno 2016". (Dec. G.C. n. 151 del 6 novembre 2020).

Ai sensi dell'art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale, si trasmette, d'incarico del Presidente dell'Assemblea Capitolina, la proposta di deliberazione indicata in oggetto per l'espressione del parere di rispettiva competenza.

Il Direttore

Dott. Pierluigi CHUTTI

# ROMA



Vice Direzione Generale – Area Servizi al Territorio

02 NOV. 2020  
RE/ 98421

ROMA CAPITALE  
DIREZIONE GENERALE  
29 OTT. 2020  
N. PROT. DG/ 13399

## Proposta di Deliberazione che si sottopone all'approvazione della Assemblea Capitolina

**OGGETTO:** Nuova individuazione di aree per la realizzazione di strutture logistiche di AMA SpA di supporto al servizio di gestione dei rifiuti urbani ad integrazione e parziale revoca della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 74 del 15 giugno 2016.

ROMA CAPITALE  
30 OTT. 2020  
DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA  
Prot. n. QI 122960

ASSESSORA AI RIFIUTI E AL RISANAMENTO AMBIENTALE  
KATIA ZIANTONI

*Foto*

ROMA CAPITALE  
30 OTT. 2020  
DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA  
Prot. n. QI 122938

VISTO RESO AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, LETT. I) E J)

DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

ROMA CAPITALE  
Segretariato Generale  
-3 NOV. 2020  
N. RCI 29073

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
ROBERTO BOTTA

*[Signature]*

Dipartimento Tutela Ambientale  
30 OTT. 2020  
Prot. QI 78414

Parere Ufficio proponente	Parere della Ragioneria Generale	Attestazione avvenuta assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.	Il Direttore della Direzione Supporto giuridico-amministrativo agli Organi e all'Amministrazione Adele Tramontano
Il Direttore ad interim della Direzione Rifiuti Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale Gurlo Calzia	Il Ragioniere Generale Anna Guiducci	Il Vice Segretario Generale Gianluca Viggiano
Il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Cinzia Esposito	Il Segretario Generale Pietro Paolo Mileti	

02 NOV. 2020  
98824

PROPOSTA DELLA GIUNTA  
ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA  
DECISIONE

n° 151 del 6/11/2020

**Premesso che:**

l'art. 198 del Decreto Legislativo n. 152/2006 dispone che i comuni concorrono alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con l'affidamento del servizio, laddove, come nel caso della Regione Lazio, non siano stati costituiti gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), nonché a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che stabiliscono le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi di gestione, le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, le modalità del conferimento della raccolta differenziata e del trasporto;

l'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 51/2015, ha approvato gli indirizzi programmatici e le linee guida per la predisposizione del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Roma Capitale e AMA SpA, prevedendo tre assi strategici di azione, aumento della raccolta differenziata - maggiore pulizia della città - chiusura del ciclo dei rifiuti urbani, la cui realizzazione si basa su una riorganizzazione dei servizi finalizzata al potenziamento della dotazione della rete di infrastrutture sul territorio cittadino;

con deliberazione n. 52/2015 l'Assemblea Capitolina ha approvato l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani e di igiene urbana alla società in house AMA SpA sulla base di un Piano Economico Finanziario pluriennale (PEF) alla stessa allegato, per un periodo di 15 anni e nei limiti autorizzativi degli strumenti di programmazione economico - finanziari di Roma Capitale;

in coerenza con gli indirizzi programmatici e con il contratto di servizio sopracitati, il Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 74 del 15 giugno 2016, in un'ottica di decentramento territoriale e di potenziamento delle strutture fisiche funzionali alla gestione del ciclo dei rifiuti (Centri di Raccolta Comunali, Aree Intermedie Attrezzate, Sedi di zona, Stabilimenti aziendali, ecc.), ha individuato 32 aree da affidare ad AMA SpA, autorizzando la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito a favore della società in house della durata di 15 anni decorrenti dalla data di esecutività della DAC n. 52/2015;

il vigente "Contratto di Servizio tra Roma Capitale e AMA SpA per la gestione dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana annualità 2019-2021", approvato con deliberazione Giunta Capitolina n. 106 del 31.05.2019, ha confermato gli obiettivi strategici del sistema di gestione dei rifiuti urbani che, per la sua complessità e peculiarità, deve strutturarsi in un'ottica di decentramento anche per quanto concerne l'individuazione sul territorio di aree necessarie per le strutture fisiche funzionali alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

l'art. 6 - Obblighi delle parti (punto 2 lettera e) del contratto di servizio sopracitato stabilisce che "Roma Capitale è tenuta a concorrere, anche tramite i Municipi, all'individuazione delle aree necessarie per la realizzazione delle strutture fisiche funzionali all'espletamento dei servizi (es.: Centri di Raccolta, Centri del Riuso, AMA di Municipio, Domus Ecologiche, sedi di zona, stazioni di trasferimento, impianti di trattamento dei rifiuti differenziati), determinando le condizioni amministrative favorevoli per assicurare ad Ama la tempestiva disponibilità delle aree e degli immobili individuati, nel rispetto delle norme vigenti;

**Considerato che:**

i Municipi, coordinati dall'allora Assessorato alla Sostenibilità Ambientale e di concerto con AMA SpA, hanno effettuato le verifiche di conformità delle 32 aree individuate con la DC AC n. 74/2016, per quanto concerne l'accessibilità, la mobilità esterna all'area più o meno limitata, la vicinanza dell'area alle abitazioni e la presenza di vincoli ambientali e/o paesaggistici;

ad esito delle verifiche tecniche di idoneità, come risulta agli atti dell'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale e dalla nota QL 14197 del 10 marzo 2017, i rappresentanti dei Municipi hanno approvato solo 7 delle 32 aree individuate dalla DC AC n. 74/2016, di seguito si riportate:



Elenco aree individuate dalla DC AC n. 74/2016 ritenute tecnicamente idonee alla realizzazione di centri di raccolta				
n.	Denominazione	Ubicazione	Municipio	Riferimenti catastali
1	La Rustica	Via Virgilio Guidi	V	Foglio 657 P.IIa 975
2	Bonifati	Via del Casale Cerroncino	VI	Foglio 661 P.IIa 1122/p
3	Tor de Cenci	Via Pontina	IX	Foglio 1151 P.IIa 204
4	Ortolani	Via Enrico Ortolani	X	Foglio 1074 P.IIe 1547 – 1548
5	Langosco	Largo dei Langosco	XII	Foglio 417 P.IIa 665/p
6	Casal Selce Sud	Via di Casal Selce	XIII	Foglio 343 P.IIe 170/p – 171/p
7	Baceno	Via di Baceno	XIII	Foglio 346 P.IIe 1460 – 1464 - 1467

attualmente sono stati sottoscritti i comodati d'uso gratuito a favore di AMA SpA per 4 di queste 7 aree e avviati i procedimenti amministrativi propedeutici alla realizzazione di centri di raccolta da parte della stessa in house, mentre per le altre 3 aree si è in attesa della conclusione delle conferenze di servizi;

le strutture logistiche realizzate e da realizzare, sono configurabili come dotazioni infrastrutturali della città a servizio della raccolta dei rifiuti urbani e sono localizzabili all'interno del *Sistema dei Servizi, delle Infrastrutture e degli impianti* e del *Sistema insediativo* residenziale, non rientrando tra le attività disciplinate dall'art. 216 del Regio decreto n.1265/1934 e possono comprendere varie attività quali Centro di Raccolta (ex Isola Ecologica), Sede Territoriale aziendale, Centro di Riuso (CR), nonché aree destinate a parcheggi aziendali;

è obiettivo dell'Amministrazione Capitolina incrementare la dotazione di strutture logistiche per abitante data la forte carenza e una distribuzione non uniforme delle suddette strutture sul territorio comunale essendo presenti solo 14 Centri di Raccolta (ex Isole Ecologiche), pari a 1 Centro di Raccolta ogni 200.000 abitanti circa;

al fine di una più ampia diffusione territoriale e in considerazione dei pareri favorevoli municipali espressi solo su un numero esiguo di aree, la Vice Direzione Generale Servizi al Territorio ha avviato, da dicembre 2018, un'attività di ricognizione complessiva di ulteriori aree di proprietà comunale sulle quali collocare strutture funzionali all'ottimizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, con particolare riferimento ai Centri di Raccolta;

con determinazione dirigenziale n. 27 del 7.10.2019 è stata formalizzata la costituzione del Tavolo Tecnico, i cui lavori sono stati avviati alla fine del 2018, composto da rappresentanti della Vice Direzione Generale Servizi al Territorio, del Dipartimento Tutela Ambientale, del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, del Gabinetto della Sindaca, di Risorse per Roma e di AMA SpA;

il Tavolo Tecnico, coordinato dal Vice Direttore Generale, al fine di individuare aree potenzialmente idonee ai predetti obiettivi e di verificare gli aspetti di carattere patrimoniale per la loro successiva concessione ad AMA SpA, si è avvalso anche della partecipazione di rappresentanti del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative;

#### Rilevato che

la ricognizione delle aree idonee alla localizzazione delle strutture logistiche, previa verifica da parte del Tavolo Tecnico della rispondenza a requisiti di carattere urbanistico, fisico e morfologico, ha privilegiato aree "libere" di proprietà di Roma Capitale, nonché quelle di alcuni siti interessati da ex depuratori in gestione ad ACEA ATO2 SpA, oggetto di riconsegna a Roma Capitale, su cui AMA SpA ha espresso una valutazione di fattibilità sulla loro possibile riconversione a nuovi Centri di Raccolta attraverso specifici interventi;



a seguito di una preliminare verifica di rispondenza ai requisiti suddetti, il Tavolo tecnico ha selezionato 2 aree sede di ex depuratori ACEA (Malafede – Via Panerai, Mun. X e Via di Tor Bella Monaca, Mun.VI) e 1 area fra quelle indicate nella citata DGC n. 47/2017 (Via E. Wolf Ferrari, Mun. X), per le quali sono stati avviati gli studi di fattibilità tecnica ed economica propedeutici alla loro realizzazione;

il lavoro del Tavolo Tecnico è proseguito selezionando aree afferenti al Sistema dei Servizi, delle infrastrutture e degli impianti, di cui al vigente Piano Regolatore Generale, con specifico riferimento alle aree destinate a “*Servizi pubblici di livello urbano*” e “*Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*” di cui agli articoli 83, 84, 85 e 106 comma 5 delle NTA del PRG e, nell’ambito delle aree ricadenti negli strumenti attuativi del PRG (Piani di Zona, Piani di Recupero Urbanistico delle Zone “O”, Print, ecc.), quelle destinate a *Standard Urbanistici*;

la complessa e analitica attività svolta dal Tavolo Tecnico ha portato all’individuazione di un elenco con 37 aree potenzialmente idonee alla realizzazione delle strutture logistiche strategiche e funzionali all’ottimizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani della Città di Roma;

la Vice Direzione Generale, in data 17 ottobre 2019, ha formalmente presentato ai rappresentanti dei Municipi di Roma Capitale gli esiti del lavoro svolto, oggetto di un apposito documento di sintesi, richiedendo in quella sede eventuali osservazioni e/o proposte alternative per il perfezionamento delle aree individuate;

successivamente, sulla base delle osservazioni contrarie e delle proposte alternative presentate dai Municipi, il Tavolo tecnico ha effettuato le ulteriori verifiche ai fini della fattibilità delle nuove proposte, pervenendo alla definizione di un elenco definitivo condiviso di 19 nuove aree;

per le 19 nuove localizzazioni dettagliatamente riportate nella Relazione (**Allegato A**), descritte nelle schede tecniche (**Allegato B**) e rappresentate graficamente nella Tavola 1 (**Allegato C**), è stato redatto uno schema tipo di comodato d’uso (**Allegato D**), gli allegati citati sono da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

#### **Atteso che**

il perimetro delle aree di intervento delle strutture logistiche per la gestione della raccolta dei rifiuti non delimitato in fase istruttoria, sarà definito in sede di progettazione definitiva;

alle opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale, ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, non si applicano le disposizioni del DPR 380/2001, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del DPR medesimo e, di conseguenza, le strutture per la logistica di supporto ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, così come individuate nelle apposite aree dovranno essere attuate mediante l’approvazione di singoli progetti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in conformità alla disciplina di componente del Piano Regolatore Generale vigente;

nel caso di aree destinate a “*Servizi pubblici di livello urbano*” e “*Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale*” del PRG vigente, l’approvazione di ciascuna singola opera ai sensi del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., sarà conseguente alla predisposizione e approvazione di un Progetto Pubblico Unitario sull’intera area quale strumento urbanistico attuativo, così come indicato dall’art. 83 co. 9 delle NTA vigenti, per la realizzazione dei servizi pubblici;

allo stato attuale, il quadro complessivo delle strutture logistiche per la gestione della raccolta dei rifiuti prevede 40 localizzazioni tra quelle preesistenti e quelle di nuova individuazione:

- 14 aree con strutture già esistenti ed operative;
- 7 aree risultate idonee fra quelle determinate con la DC AC n. 74/2016, di cui 4 per le quali è già stato stipulato il contratto di comodato d’uso e 3 in attesa della conclusione delle conferenze di servizi;



- 19 aree di nuova individuazione riportate in dettaglio negli **Allegati A, B e C** da approvarsi con il presente provvedimento;

**Visto:**

il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

lo Statuto di Roma Capitale;

la Deliberazione Assemblea Capitolina n. 51 del 23 settembre 2015;

la Deliberazione Assemblea Capitolina n. 52 del 25/26 settembre 2015;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 74 del 15 giugno 2016;

la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 47 del 30 marzo 2017;

la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 106 del 31 maggio 2019.

**Preso atto che:**

in data 28/10/2020 il Vice Direttore Generale – Servizi al Territorio ha attestato – ai sensi dell'art. 30 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: R. Botta;

in data 30/10/2020 il Direttore ad interim della Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Calzia;

in data 30/10/2020 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Esposito;

in data 31/11/2020 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Guiducci;



che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale nota in atti, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

### L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

per quanto sopra premesso e considerato

#### DELIBERA

1. di revocare parzialmente la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 74 del 15 giugno 2016 nella parte in cui individua le n. 24 aree di seguito riportate non considerate idonee per i motivi riportati in premessa;

	Denominazione	Ubicazione	Mun.	Riferimenti Catastali
1	Torraccia	Via Siro Solazzi	IV	Fg. 290 P.IIa 1808/p
2	Zeno	Via Apostolo Zeno	III	Fg. 140 P.IIe 2442-2446-2448-2457
3	Elice	Via Elice	VI	Fg. 669 P.IIe 4660-4659
4	Val di Contra	Via Val di Contra	VI	Fg. 669 P.IIe 4104-4105-4106-4107-4109-4110-2305-3464-3469
5	Rocca Cencia Bis	Via di Rocca Cencia	VI	Fg. 1018 P.IIe 3594-3597
6	Desenzano del Garda	Via Desenzano del Garda	VII	Fg. 1013 P.IIe 1453-1450-1448-1440-1436-19
7	Casale Paoloni	Via Casale Paoloni	VII	Fg. 1043 P.IIa 1738
8	Placanica	Via Placanica	VII	Fg. 1013 P.IIe 1328-1332-1333-1335
9	Remondini	Via dei Remondini	IX	Fg. 1155 P.IIe 1526-1530
10	Spregamore	Via di Spregamore	IX	Fg. 1171 P.IIa 609
11	Poloniato	Via Pietro Poloniato	X	Fg. 1078 P.IIe 3638-3641-3644-3647
12	Barzano	Via Barzano	X	Fg. 10609 P.IIe 373-375-378-119-142
13	Lucietto	Via Giuseppe Lucietto	X	Fg. 1116 P.IIe 2454-2461-2463
14	Murisengo	Via Murisengo	XI	Fg. 747 P.IIe 1174-1175-1180-1183
15	Isili	Via Isili	XI	Fg. 752 P.IIe 2288-2673-2671
16	Fasiani	Via Mauro Fasiani	XII	Fg. 410 P.IIa 4012
17	Trino	Via Trino – Via Tricerro	XIV	Fg. 174 P.IIe 1805-1815-1818
18	Villa del Bosco	Via Villa del Bosco	XIV	Fg. 335 P.IIa 549
19	Gallina	Via Morbelli/G. Gallina	XV	Fg. 45 P.IIe 1568-1566-1570-1572
20	Roncoferraro	Via Roncoferraro	XV	Fg. 56 P.IIe 763-792-793
21	Grezzago	Via Grezzago	XIV	Fg. 339 P.IIe 4535-4537-4538-4551
22	Riserva Grande	Via Riserva Grande	XIV	Fg. 339 P.IIa 4785



23	Giardini di Ottavia	Via Giardini di Ottavia	XIV	Fg. 180 P.IIa 881
24	SDO a nord Osp. Pertini	Via Antonio D'Archiardi	IV	Fg. 602 P.IIa 222

2. di approvare, ad integrazione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 74 del 15 giugno 2016, l'elenco delle 26 aree su cui realizzare le strutture logistiche di AMA SpA a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani, riportato nella seguente tabella:

Tabella 1) Nuove aree

	Denominazione	Ubicazione	Municipio	Riferimenti Catastali
1	Settebagni	Via di Settebagni	III	Foglio 136 P.IIa 457/p
2	Cesarina	Via Tor San Giovanni	III	Foglio 140 P.IIa 2846/p
3	Casal Monastero	Via di Sant'Alessandro	IV	Foglio 291 P.IIa 1324/p
4	Torraccia	Via Aldisio Salvatore - Via Cappi	IV	Foglio 291 P.IIe 900/p - 905/p - 906/p
5	Settecamini/Casal Bianco	Via Capalto	IV	Foglio 294 P.IIa 1687/p; Foglio 292 P.IIa 64/p - 65/p
6	SDO/Serretta	Via Serretta	IV	Foglio 601 P.IIe 1382 - 1933 - 1934
7	SDO/Tedeschi	Via Tedeschi	IV	Foglio 601 P.IIa 1347/p
8	Severini	Via Collatina	V	Foglio 638 P.IIa 1449
9	Passo Lombardo	Via dei Palosci	VI	Foglio 1037 P.IIe 967/p - 970/p - 1013/p - 1034/p
10	Corcolle	Via Ripatransone-Via Petriolo	VI	Foglio 675 P.IIe 245 - 273 - 508/p - 511/p - 512 - 513 - 514
11	Romanina	Via Biagio Petrocelli	VII	Foglio 1001 P.IIa 750/p
12	Navigatori	Via Antonio Malfante	VIII	Foglio 829 P.IIa 85/p
13	Spallete	Via Arzana	XI	Foglio 752 P.IIe 2275/p - 2276/p
14	Massimina	Via Bartolomeo Chesi	XII	Foglio 410 P.IIe 3753 - 3754
15	Casal Selce Nord	Via Rosario Assunto	XIII	Foglio 343 P.IIa 241
16	Casalotti	Via Forno Saraceno	XIV	Foglio 339 P.IIe 5483 - 5472
17	Palmarola	Via Araldi - Via Calò	XIV	Foglio 339 P.IIe 5171 - 5174
18	Torresina	Via Gino Pallotta	XIV	Foglio 196 P.IIe 405/p - 412/p, 426/p
19	Cerquetta	Via Silvio Giovannetti	XV	Foglio 45 P.IIe 231 - 1425 - 1438 - 1467 - 1586 - 1588 - 1595 - 1597 - 1600

3. di autorizzare il Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito per la concessione ad AMA SpA delle aree di cui al precedente punto 2 non ancora nella disponibilità di AMA SpA, secondo lo schema di contratto di comodato d'uso di cui all'**Allegato D)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, nelle more della sottoscrizione dell'atto di comodato di cui al punto 3, la consegna dei beni ad AMA SpA, al fine di accelerare quanto più possibile le attività propedeutiche alla progettazione e delle strutture;



# ROMA



5. di dare mandato ad AMA SpA di avviare le attività di progettazione degli interventi dando priorità ai Municipi che, allo stato, non hanno nel loro territorio alcuna struttura operativa, previa definizione di un cronoprogramma delle attività in un arco temporale rapportato alla durata dell'affidamento *in house* di cui alla DAC 52/2015.